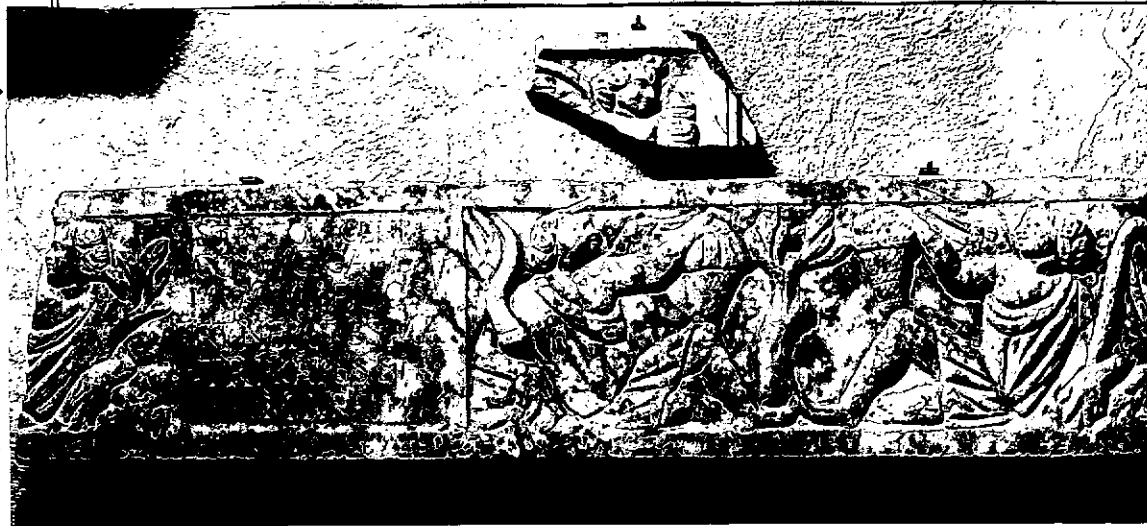


RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE		N.	
12/000 04128		ITA:		SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA - ROMA - 46		LAZIO			
(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)									
PROVINCIA E COMUNE:		ROMA - ROMA <i>prox Ostia Antica</i>							
LUOGO DI COLLOCAZIONE:		Magazzini ex Ostia Antica INV. 574 Sala IV							
OGGETTO:		Coperchio frammentario di sarcofago con eroti - stagioni semisdraiati.							
PROVENIENZA (rif. I.G.M.):		Ostia Antica (F. 149 II N.O.)							
DATI DI SCAVO:		rinvenuto sul Decumano INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) nella zona di via dei Molini nel 1938.							
DATAZIONE:		inizio IV sec. d. C.							
ATTRIBUZIONE:									
MATERIALE E TECNICA:		Marmo lunense							
MISURE:		lung. m. 1,23; alt. m. 0,29; sp. m. 0,6							
STATO DI CONSERVAZIONE:		Spezzato alle due estremità; sussistono i listelli superiore ed inferiore. Mancano quasi totalmente il riquadro a sin. della <u>tabula inscriptionis</u> , le gambe e il braccio des. dell'erote-stagione in esso conservato.							
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:									
ESAME DEI REPERTI:									
CONDIZIONE GIURIDICA:		Proprietà dello Stato							
NOTIFICHE:									



NEG. R 2013 - 1

DESCRIZIONE:

Il coperchio manca quasi totalmente del riquadro a sinistra della tabula inscriptionis.

La tabella posta al centro reca la seguente dedica: Stratonicein/coniugi Gaius/ una eum filios/ et

nepotes ma/tri Karissi/mae. Lo Hanfmann ha letto erroneamente Stratonicein anziché Stratonicein, la prima parola della terza riga Viv[us] e le ultime tre lettere di Karissimae MDP (G. M. A. Hanfmann, The Season Sarkophagus in Dumbarton Oaks, Cambridge /Mass., 1951, II, p. 172 n. 423 a).

A destra della tabella sono rappresentati due eroti personificazioni delle stagioni, primavera ed estate. I due, vestiti di exomis, sono semisdraiati su un terreno roccioso l'uno di fronte all'altro

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. M. A. Hanfmann, The Season
Sarkophagus in Dumbarton Oaks, Cambridge/Mass.,
1951, II, p. 172 n. 423 a.

FOTOGRAFIE: Sc. Sar. 302

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Margherita Bonanno*

DATA: 8 - 11 - 1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



12/000 04128

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA-ROMA

INV. 574

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

ai lati di un ramoscello. Quello a sinistra (l'estate) tiene nella mano destra un falchetto e con la sinistra regge sul ginocchio sollevato corrispondente un cesto pieno di spighe. L'altro genio (la primavera) ha nella mano sinistra un pedum e con la destra sostiene un cesto colmo di frutti.

Nel riquadro a sinistra della tabula inscriptionis erano rappresentate, in schema simile, le altre due stagioni. Si conserva solo la testa e la parte superiore del corpo, eccetto il braccio destro, di una di esse, da identificare, forse per l'attributo della canna palustre tenuta nella mano sinistra, con l'inverno.

Il coperchio s'inserisce in quella serie di coperchi di sarcofagi, datati dallo Hanfmann tra il 270 e il 340 d. C., con putti personificazioni di stagioni semidistesi ad entrambi i lati di un Kantharos, di un cesto o di un ramoscello, come nel caso qui in esame (cfr. Hanfmann, op. cit., II, p. 171 e ss., nn. 413 - 423 b; per un breve elenco di aggiornamento si veda: H. Sichtermann, Neue romische Sarkophage mit Jahreszeiten, in Mansel'e Armagan' dan ayribasim, Ankara 1974, pp. 307 - 308, nn. 4 - 11).

Per esempi di coperchi di sarcofagi con putti - stagioni semisdraiati ai lati di un ramoscello, cfr.: Ospizio dell'Anima, Roma (Hanfmann, op. cit., n. 414); Musei Vaticani (Hanfmann, op. cit., n. 416); Cimitero dei Giordani, Roma (Hanfmann, op. cit., n. 422); Ostia, Magazzini Sala IV, inv. n. 511.

L'uso del trapano a foro si nota nelle chiome ricciute e agli angoli degli occhi degli eroti.

Databile all'inizio del IV sec. d. C.